

Candidatura a Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione

Carissime, Carissimi,

la Decana Professoressa Gloria Taliani ha indetto, per il 14 gennaio 2021, le elezioni per ricoprire la carica di Direttore del Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione (DMTP), lasciata vacante dal Prof. Domenico Alvaro a seguito della sua nomina a Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Come molte e molti di voi sanno, ho offerto la mia disponibilità a ricoprire questo prestigioso incarico con spirito di servizio e con il fermo e precipuo proposito di operare, in nome della nostra Istituzione Universitaria, nell'interesse comune del DMTP.

Un Dipartimento Universitario, a mio modo di vedere, va inteso come un corpo unico, compatto ma flessibile, nel quale ognuno di noi contribuisce per la sua quota e per il suo ruolo alla crescita di chi ne fa parte e di coloro i quali, tramite il Dipartimento, arricchiscono il proprio patrimonio di conoscenza attraverso la fruizione della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione. Compattezza e flessibilità sono dunque due caratteristiche "fisiche" apparentemente in contrasto, ma in realtà indispensabili alla vita e alla crescita di un moderno Dipartimento Universitario. La compattezza si identifica, ad esempio, nella condivisione degli obiettivi e nel sostenere con fiducia ed entusiasmo l'impegno comune per raggiungerli. Un impegno che può essere notevole, come quello fin qui profuso per raggiungere i risultati conseguiti dalla brillante direzione di Domenico Alvaro nei trascorsi 2 anni. Un impegno che ha coinvolto e coinvolge tutte le componenti professionali del Dipartimento, nessuna esclusa. La pluralità di interessi e le diverse competenze medico-scientifiche rappresentate nel DMTP potrebbero, come spesso succede in grandi DU, rendere poco riconoscibili gli obiettivi comuni, che devono essere invece sempre individuati grazie al confronto, al dialogo e alla condivisione tra le diverse componenti del Dipartimento proprio grazie alla multidisciplinarietà del sapere in esso rappresentato.

La flessibilità è l'altra importante caratteristica che il DMTP deve mantenere e sviluppare, al fine di rispondere con prontezza ed efficacia alle spesso repentinamente mutate esigenze della vita reale, come l'attuale situazione pandemica ci sta facendo comprendere. Non vi è ombra di dubbio che tutti i componenti del DMTP hanno dimostrato, ciascuno per la propria area di competenza, una grande capacità di adattamento alla improvvisa necessità di cambiare in maniera rapida e spesso radicale la modalità di erogazione della propria attività, sia essa tecnico-amministrativa, didattica, di ricerca o assistenziale, con una *learning curve* a dir poco sorprendente quanto a rapporto tra il tempo avuto a disposizione e la capacità di apprendimento dell'utilizzo delle risorse informatiche fornite dall'Ateneo e dal Dipartimento. Una improvvisa, piccola, grande rivoluzione che ha segnato in maniera indelebile il nostro presente ed inevitabilmente anche il nostro futuro, tuttavia creando, come spesso accade, da una crisi un'opportunità che per noi tutti rappresenta un punto più alto di ripartenza tecnologica, in grado di accrescere il nostro livello di efficienza ed efficacia produttiva dipartimentale. Questo ci sarà di grande aiuto per gestire in maniera ottimale la, forse lunga, fase di uscita dalla emergenza pandemica.

In questo contesto, la Direzione di un Dipartimento come il nostro rappresenta un incarico, oltre che di alto prestigio, anche di grande impegno e responsabilità che, come auspicato dalla Rettrice Polimeni nel suo programma, dovrà "favorire ulteriormente il dialogo e la collaborazione tra Dipartimenti e Facoltà" pur confermando "la centralità dei Dipartimenti per la ricerca, la didattica e la terza missione". Compito, questo, che sarà certamente facilitato dalla presenza del Prof. Alvaro alla Presidenza della Facoltà di Medicina e Odontoiatria e dalla ottimale interazione con le Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Psicologia. Ma quello che sarà il compito più impegnativo e prioritario sarà mantenere l'elevato livello raggiunto dal DMTP sotto la Direzione di Alvaro e di proseguire e portare al traguardo il percorso per l'eccellenza dipartimentale. A questo proposito,

affinché il concetto di Dipartimento di eccellenza non rimanga astratto ed assuma per tutti noi la fisionomia di un obiettivo comune e di rilevanza strategica, giova ricordare che i Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro. Obiettivo alto, quello del Dipartimento di eccellenza, ma raggiungibile attraverso la costruzione di percorsi condivisi e l'implementazione di adeguati piani strategici dipartimentali in grado di programmare in maniera condivisa l'acquisizione delle risorse umane e strutturali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La *mission*, la vocazione del nostro Dipartimento sta nel suo stesso nome. Questa vocazione alla interazione tra ricerca di base e ricerca clinica, volta alla generazione di soluzioni per la vita reale, non solo non deve essere persa, ma anzi consolidata. Perché ciò sia possibile, sarà necessario individuare gli interventi prioritari a supporto delle aree dipartimentali meno rappresentate o carenti. Inoltre, come già avvenuto in passato sarà ancor più indispensabile l'integrazione proattiva tra le aree scientifiche del Dipartimento al fine di avviare un volano virtuoso, che agisca come moltiplicatore della conoscenza. Il DMTP ospita ricercatori di fama nazionale ed internazionale nelle rispettive discipline, il corso di laurea in Medicina e Chirurgia HT, corsi di dottorato di Ricerca, ben quattro scuole di specializzazione in branche cliniche fondamentali, Master di II livello, il Centro di Ricerca Interdipartimentale STITCH e svolge un'intensa attività di terza missione con una significativa attività di divulgazione medico-scientifica attraverso i mass-media. È questo un patrimonio di inestimabile valore umano e scientifico di cui mi sento parte integrante e che vorrei poter ulteriormente accrescere e proteggere. Costante reclutamento di nuovi ricercatori nel rispetto della parità di genere, impegno a raggiungere, di concerto con le Facoltà, la strutturazione assistenziale obbligatoria dei docenti universitari appartenenti ai SSD per i quali è prevista tale attività, ulteriore spinta alla integrazione tra scienze mediche, scienze matematiche e bio-ingegneristiche per lo sviluppo di modelli di malattia e di soluzioni terapeutiche, massima interazione collegiale tra i componenti del DMTP, con l'attivo coinvolgimento della Giunta, delle Commissioni e dei delegati, massima trasparenza e visibilità delle attività dipartimentali attraverso il nostro già efficacissimo sito web, snellezza nelle procedure per l'esecuzione dei trials clinici attraverso risorse dedicate, ulteriore promozione della internazionalizzazione attraverso l'organizzazione di seminari e meeting in presenza/telepresenza valorizzando le relazioni internazionali dei singoli docenti, sono solo alcuni degli obiettivi che vorrei poter mantenere/conseguire con il vostro aiuto ed il vostro supporto, proseguendo nel solco tracciato da Domenico Alvaro. Sicuramente ce ne sono molti altri che, se dovessi essere eletto, mi piacerebbe discutere con voi per elaborare insieme le strategie migliori e una *vision* condivisa per il conseguimento degli obiettivi comuni.

Confidando nel vostro supporto vi faccio pervenire i miei migliori auguri per il nuovo anno e vi invio affettuosi saluti.

Maurizio Muscaritoli

